

chi lo avea negli altri due concerti sentito, e destarono la sorpresa, in chi fino allora non prestava fede al detto di tanta perizia. Quivi pure la gentile sua figlia cantò un' aria, ed un duetto con lui, e meritò più che incoraggiamento e favore applausi replicati e sonori.

XV.

TEATRO DI S. GIOVANNI GRISOSTOMO. — IL CONTE D' ORY, MUSICA DEL MAESTRO ROSSINI. — TEATRO DI S. BENEDETTO. — LA COMICA COMPAGNIA AL SERVIZIO DI S. A. R. IL DUCA DI MODENA (*).

Dopo aver pianto sulla sorte infelice dei nostri primi teatrali spettacoli di primavera, dritto è ben che ora ci goda l'animo nell'annunziare, che il *Conte d' Ory* in s. Gio. Grisostomo, e la comica compagnia al servizio di S. A. R. il duca di Modena in s. Benedetto volsero alla fine in serene e piacevoli le ore prima fosche e noiose.

Questo *Conte d' Ory* è un ragazzaccio pazzo, soggetto ancora al pedagogo, ed il quale s'è fitto in capo di ottenere per forza l'amore di una donna, che non può vederlo per occhi ch'ella abbia, e che per giunta è presa d' un altro amore

(*) Gazzetta del 13 giugno 1829.